

Convegno 11 aprile 2024

MODENA
Aula Magna Dipartimento di Giurisprudenza
UNIMORE

PROGETTI DI TRATTAMENTO INTENSIFICATO PER AUTORI DI REATI
DI VIOLENZA DI GENERE PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI
FROSINONE

Relatrice: Dott.ssa Patrizia Luisa De Santis

OBIETTIVI GENERALI

Rif. art. 16 Convenzione di Istanbul

Rif. nota DAP-DG Personale e Risorse (11.10.2021): «cap. di bilancio 1766 pg. 4»

■ ART. 16

Intervento fondamentale nella strategia di contrasto alla violenza di genere e prevenzione della recidiva = *percorso di rieducazione*

■ Nota DAP-DG PERSONALE E RISORSE

Trattamento intensificato cognitivo-comportamentale nei confronti degli autori di reati contro le donne

«Il trattamento della predetta tipologia di autori di reato risponde a finalità di prevenzione speciale e generale di fatti criminosi più frequenti»

ANNI 2021-2022-2023

PROGETTI
FINANZIATI E
REALIZZATI

- 1) Progetto Stigma e Pregiudizio-1 (agosto 2021-18 marzo 2022) esitato con evento del 18.03.2022
- 2) Progetto Stigma e Pregiudizio-2 – Progetto W.O.Men – Work On Men (da agosto 2022 a dicembre 2022), esitati con evento del 16.12.2022
- 3) Progetto Mani in Tasca (da aprile/maggio 2023 a dicembre 2023), esitato con evento del 7.02.2024

Confronto sul macrotema della violenza

PROGETTI
accomunati da



• stessi obiettivi specifici

• stessa metodologia

realizzati in



• medesime fasi

Obiettivi specifici del progetto

- 1) *ricostruzione aspetti problematici*
- 2) *stimolare la consapevolezza*
- 3) *spazio di riflessione e cambiamento*
- 4) *rispecchiamento emotivo nel gruppo*

Metodologia del progetto

1) colloqui individuali

2) lavori in gruppo (brainstorming, filmati, video)

3) approccio dialogico (testimonianze dei detenuti, sollecitate da letture di brani, gioco delle cards dixit)

Fasi di realizzazione del progetto

1) iniziale (individuazione dei detenuti)

2) centrale (costituzione dei gruppi, presentazione del progetto e regole per incontri di gruppo)

3) conclusiva (restituzione dei risultati e condivisione delle azioni messe in atto prevedendo il coinvolgimento delle Istituzioni pubbliche e dell'Associazione territoriale)

Valutazione

Punti di forza

- > gradimento e soddisfazione dei partecipanti
 - > frequenza costante nei gruppi
- > costante raccordo tra psicologhe co-conduttrici ed educatori
 - > ampliamento e approfondimento dell'osservazione
 - > approccio dialogico potenziato nella ridefinizione delle

biografie Criticità

- > utilizzo solo spazio delle sezione precauzionale per svolgimento gruppi

Eventi conclusivi

Propagazione testimonianze soggetti detenuti

PROSPETTIVE FUTURE

I risultati emersi, i positivi riscontri avuti dai partecipanti, il bisogno di approfondire e di lavorare in modo sinergico con le risorse del territorio su tali tematiche sono fattori che evidenziano **prospettive di sviluppo future del progetto** in termini di:

- ampliamento dell'offerta formativa;
- coinvolgimento di un gruppo più ampio di detenuti;
- continuità ai bisogni ed alle esigenze espresse;
- supporto alle richieste segnalate da alcuni detenuti partecipanti in una prospettiva di cambiamento personale;
- sostegno agli interventi trattamentali e di osservazione della personalità.



PROGETTO

Il Progetto **"Stigma e Pregiudizio"**, realizzato con finanziamenti del PRAP previsti nel nuovo piano di gestione Cap. 3766 p.g.4, per il trattamento intensificato degli autori di reati contro le donne e per la prevenzione della recidiva, è stato svolto presso la Casa Circondariale di Frosinone dal mese di Novembre 2021 al mese di Marzo 2022.

L'obiettivo principale del progetto è stato quello di creare una iniziale alleanza con gli autori, tutelandoli dal confronto con lo stigma e il pregiudizio e ponendo le basi per l'avvio di una riflessione sul comportamento violento, proprio e altrui, per sostenerli nella gestione degli impulsi, della rabbia e dei conflitti. Ciò al fine di facilitare l'acquisizione della consapevolezza di un concetto importante: il passaggio da uomo violento "per natura" a uomo autore di "una scelta" di comportamento e, dunque, detentore di potere di cambiamento.

DESTINATARI

Il progetto è stato caratterizzato da incontri di gruppo svolti con due tipologie di detenuti del Circuito di Media Sicurezza, con differente tipologia di reato ma con un comune positivo percorso trattamentale avviato:

- 1) n. 5 detenuti, con posizione giuridica definitiva, autori di reato di omicidio, art. 575 c.p., ristretti presso la sezione *Attenuata e 4°* dell'Istituto.
- 2) n. 8 detenuti, ristretti presso la sezione *Precauzionale* dell'Istituto, con posizione giuridica definitiva, autori di reati sessuali, art. 572-609bis-609octies c.p.

METODOLOGIA

La metodologia di lavoro utilizzata è stata basata principalmente sulle narrazioni spontanee dei detenuti partecipanti o facilitate da attività stimolo - esperienziali (video, letture, giochi di ruolo, ...) proposte dalle psicologhe dell'osservazione. Ogni detenuto ha preso parte alle attività di gruppo secondo la propria modalità comunicativa ed in base al livello di consapevolezza di sé e degli agiti devianti. In entrambi i gruppi, è stato svolto un **lavoro di co-conduzione** a cura delle psicologhe che ha permesso ai detenuti di ricevere sostegno ed esprimere i propri vissuti emozionali.

RISULTATI EMERSI

L'osservazione e la partecipazione alle dinamiche di gruppo, i confronti con l'équipe e le valutazioni professionali hanno permesso di mettere in evidenza il raggiungimento dei seguenti risultati:

- Motivata, attiva e costante partecipazione di tutti agli incontri di gruppo;
- Coinvolgimento e condivisione emotiva;
- Acquisizione di conoscenza delle varie forme possibili di violenza e delle conseguenze ad esse associate;
- Avvio di una presa di consapevolezza dei propri agiti violenti;
- Sviluppo di un processo riflessivo sulle varie forme di violenza che possono portare all'escalation della violenza;
- Acquisizione di conoscenza degli aspetti emotivi sottostanti gli agiti violenti e riconoscimento delle caratteristiche della violenza nella quotidianità;
- Importanza del prestare attenzione al ruolo della vittima;
- Riflessione sulla relazione autore di reato-vittima.

Eventi conclusivi

Propagazione
testimonianze
soggetti detenuti



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Casa Circondariale "G. Pagliani" Frosinone

La Direzione della CASA CIRCONDARIALE DI FROSINONE
presenta

EVENTO CONCLUSIVO di presentazione dei progetti

«Stigma e Pregiudizio – II edizione»

«Work on Men»



Progetti a cura delle Psicologhe Esperte ex art.80 O.P.
in collaborazione con l'Area Educativa

PROGRAMMA

- Saluti Istituzionali della Direzione
- Interventi a cura di:
Dirigente Polizia Penitenziaria CC Frosinone, dott. Rocco Elio Mare
Università degli Studi di Cassino
Università degli Studi Roma3
Commissario Capo Tiziana Belli, *Questura di Frosinone*
- Conclusioni e saluti

LE TESTIMONIANZE DIRETTE DEI DETENUTI PARTECIPANTI ALLE ATTIVITA' PROGETTUALI
SI ALTERNERANNO AGLI INTERVENTI PREVISTI

VENERDI' 16 DICEMBRE 2022 ore 09:00-13:00
presso la Sala Teatro
della Casa Circondariale di Frosinone

Eventi conclusivi

Propagazione
testimonianze
soggetti detenuti


MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione Casa Circondariale di Frosinone

La DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI FROSINONE

presenta

***EVENTO CONCLUSIVO DEL PROGETTO
MANI IN TASCA (2023)***

A cura delle Psicologhe ex art. 80 O.P. in collaborazione con l'Area Educativa



PROGRAMMA DELL'EVENTO

Ore 9.30 Saluti Istituzionali

*Ore 10.00 Interventi dei gruppi coinvolti nel progetto con le testimonianze dirette
dei detenuti*

Ore 11.30 Conclusioni e saluti

MERCOLEDI 7 FEBBRAIO 2024

Presso la Sala Teatro della Casa Circondariale di Frosinone

Dal progetto
 «Stigma e
 pregiudizio 1-»
 al progetto
 «Mani in
 tasca»

Casa Circondariale di Frosinone
 Progetto "Mani in tasca" – 2023
 Lettera a cura dei detenuti del nuovo padiglione, sezioni 9 e 10

Ehi amore! So di aver sbagliato, non so cosa mi sia preso, la mia testa è andata in tilt. Lo so che ti avevo promesso che sarei stato una persona diversa, non come mio padre che col suo brutto carattere ci ha fatti abbandonare dalla mamma. Volevo avere una famiglia, per poter dimostrare a tutti che, nonostante tutti i brutti momenti e le tante botte, io ero una persona diversa, invece... Eccomi qui a guardarti dopo che ho commesso l'irreparabile. Fisso il tuo corpo lì immobile e tremante. Nei tuoi occhi si leggono la paura, lo stupore e lo sgomento. Sicuramente oggi pensavi a tutto, tranne che il nostro primo giorno di matrimonio finisse così. Ora mentre ti fisso mi chiedo perché sia successo questo, perché la mia insicurezza mi abbia sopraffatto. Eppure, tu mi hai sempre dimostrato tutto il tuo amore, non mi hai mai dato motivo per essere geloso, ma oggi quel sorriso con cui hai salutato il portiere dell'albergo, mi ha fatto perdere le staffe, anche se non era necessario. Oggi la mia insicurezza ti ha allontanato da me, perché nel tuo cuore c'è solo paura e io sono rimasto di nuovo da solo, come quando mio padre mi diceva che ero un fallito, che la mamma ci aveva lasciati per colpa mia e che nella vita non avrei mai fatto nulla di buono. Perdonami se puoi.



PROGETTO CONSCIOUS

- > Intervento nel trattamento degli autori di violenza sessuale e di genere finanziato dalla Comunità Europea per 2019 e il 2020
- > Coordinato dalla UOC Asl Frosinone Dipartimento di Salute mentale e delle patologie di dipendenza
- > Partenariato con il Garante dei detenuti del Lazio

Link informativo:

https://www.work-with-perpetrators.eu/Projects/CONSCIOUS/_IT